



COMUNE DI SELARGIUS

Città Metropolitana di Cagliari

Area 2

Bilancio – Performance - Entrate

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

(art. 11, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

La nota integrativa, introdotta con il D.Lgs. n. 118/2011, costituisce un allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione contenente le informazioni utili alla lettura del documento contabile e comprendere la correlazione con il Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022 (Allegato 4/1)

La nota integrativa arricchisce il bilancio di previsione di indicazioni rendendo trasparente e comprensivo lo stesso, inoltre analizza alcuni dati illustrando derivanti dalle decisioni assunte e i criteri adottati nella quantificazione delle risorse del documento contabile.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile si ricorda sono:

- Schema di bilancio;
- Applicazione del principio di competenza potenziata;
- Il piano dei conti integrato;
- Il Fondo Pluriennale vincolato
- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Amministrazione comunale per garantire nel 2020-2022 una migliore gestione delle risorse a disposizione e realizzare le attività programmate, intende approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2019, pur nella incertezza legislativa del momento essendo in itinere la "legge di bilancio 2020" che quasi certamente influenzerà le scelte ora fatte, pur nel pieno rispetto dei principi contabili delle norme sull'armonizzazione,

L'amministrazione comunale ha definito le previsioni di bilancio ponendo in essere una manovra finanziaria che mantenga immutati i tributi e le tariffe dei servizi e distribuendo le risorse tra le varie richieste presentate dai direttori d'area. Si è tenuto altresì conto dell'andamento delle risorse nel triennio precedente.

L'amministrazione in virtù dei principi contabili, che regolano la redazione del bilancio, provvederà ad apportare tutte le rettifiche necessarie per adeguare lo schema alle nuove disposizioni legislative quali la legge di bilancio per il 2020, di cui oggi si può dedurre il contenuto dal Documento Economico Finanziario.

Dal 2020 si introduce il nuovo prospetto sui parametri di deficitarietà (all. g, h, ed i).

Per quanto riguarda il nuovo equilibrio di bilancio si precisa che non influenza il bilancio di previsione 2020, in quanto il D.M. 1° agosto 2019 introduce l'obbligo di compilare alcuni prospetti (all. a.1 – a.2 e a.3) solo dal 2022.

Sono allegati al presente bilancio di previsione 2020/2022 i seguenti prospetti:

- All. a) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- All. b.1) Composizione per missioni e programmi del FPV 2020;
- All. b.2) Composizione per missioni e programmi del FPV 2021;
- All. b.3) Composizione per missioni e programmi del FPV 2022
- All. c.1) Composizione dell'accantonamento del FCDE 2020;
- All. c.2) Composizione dell'accantonamento del FCDE 2021;
- All. c.3) Composizione dell'accantonamento del FCDE 2022;
- All. d) Limite di indebitamento;
- All. e) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli Enti Locali;
- All. f) Spese per funzioni delegate da parte delle regioni;
- All. g) Parametri di deficitarietà;

Tali documenti sono inoltre integrati con:

- La proposta di articolazione delle tipologie per categorie (all. 12/2 al d.lgs. 118/2011);
- La proposta di articolazione dei programmi in macro-aggregati (all. 12/3 al d.lgs. 118/2011);
- Il piano degli indicatori;

- L'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato dell'ente deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- La deliberazione di verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;
- Le delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, nel caso fosse necessario;
- La delibera di destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- La relazione e parere dell'organo di revisione.

L'approvazione del bilancio, successiva all'approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P., eviterebbe di iniziare l'anno con l'esercizio provvisorio e tutte le limitazioni contabili che compromettono la realizzazione dei programmi.

Il documento contabile è stato costruito secondo politiche di contenimento nella manovra fiscale, che potrà essere variato a seguito delle imminenti disposizioni, con l'impegno di non incidere negativamente sulle politiche di gestione dei servizi destinati ai cittadini.

Vengono esplicitati i punti elencati:

- 1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**
- 2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**
- 3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;**
- 4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il FPV comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizioni dei relativi cronoprogrammi;**
- 6) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**
- 7) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**
- 8) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;**
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;**
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Il bilancio di previsione finanziario.

La manovra finanziaria del bilancio di previsione 2020-2021-2022 ammonta a:

- nel 2020 a € 37.066.648,63
- nel 2021 a € 31.637.841,00
- nel 2022 a € 31.889.593,00

La manovra è il risultato finale, che potrebbe essere rivista dopo l'approvazione della legge di bilancio 2020, della politica di programmazione da porre in essere nel triennio di riferimento. Con molta probabilità sarà quindi necessario sottoporre al consiglio comunali degli emendamenti al fine di adeguare i dati contabili coerenti alle norme nazionali.

Come di seguito illustrato per alcune voci non vi saranno cambiamenti, ma nel rispetto dei principi contabili, ai quali corre l'obbligo di ispirarsi nella predisposizione di questi documenti, è doveroso mettere in evidenza che non si è tenuto conto degli incrementi delle aliquote IVA, poiché è abbastanza certo che tali aumenti saranno scongiurati a livello nazionale (questo è quanto si apprende dalle cronache di questi giorni).

Tra le principali novità si possono elencare quanto riferito alla gestione del personale in materia di assunzioni a tempo indeterminato, oltre a quelle apportate dalla legge concretezza, troveranno applicazione, in parte solo dopo l'approvazione di un apposito decreto attuativo in corso di elaborazione, che determinerà il limite entro il quale l'Ente potrà effettuare oppure no assunzioni. Sarà un D.M. a fissare il rapporto tra le spese del personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, detratto il FCDE desumibile dall'ultimo rendiconto approvato.

Stesso concetto viene ribadito per il trattamento economico accessorio del personale a tempo indeterminato.

Sono stati previsti gli adeguamenti contrattuali, come risulta dagli appositi stanziamenti e dalle tabelle riassuntive dei costi del personale allegate al predisponendo programma del fabbisogno del personale 2020.2021.2022.

Mentre l'art. 57, comma 2 del D.L. n. 124/2019 ha abrogato il limite delle spese di formazione che da anni limitava fortemente l'aggiornamento del dipendente.

Come è noto dal 2019 sono stati definitivamente disapplicati i vincoli di finanza pubblica, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stato dichiarato illegittimo il divieto di applicare avanzo o di utilizzare il FPV di entrata, a prescindere dalla fonte di finanziamento, una volta che queste poste sono state correttamente accertate secondo le regole contabili.

Queste pronunce hanno aperto la strada alla sblocco degli avanzi di amministrazione, sancito dalla RGS con la circolare n. 25/2018 e poi definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica che gli enti si trovano in pareggio qualora garantiscono un risultato di competenza non negativo, che verrà certificato solo dopo l'approvazione del rendiconto 2019.

Il D.M. 1° AGOSTO 2019 di aggiornamento dei principi contabili ha recepito le disposizioni del comma 821 modificando, tra le altre cose il prospetto degli equilibri.

Per il 2020 la modifica dei nuovi principi contabili non apporta particolari attenzioni essendo garantiti semplicemente dal fatto che, in base alle regole del p.c. all. 4/2 e dell'art. 162, comma 6, del T.U.E.L., il bilancio di previsione deve rispettare il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico finanziario. Concorrono quindi al pareggio di bilancio:

- I mutui;
- Il rimborso della quota capitale di mutui;
- L'avanzo di amministrazione;
- Gli accantonamenti (FCDE e altre quote).

In effetti i primi cambiamenti si sono delineati con l'applicazione della circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato che ha consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti già nel corso del 2018.

Nella legge di bilancio per il 2019 (L. n.145/2018) viene confermata definitivamente l'abolizione delle regole di finanza pubblica, pur rimanendo valida una parte della Legge 243/2012.

Dal 2019 occorre considerare solamente l'equilibrio il bilancio ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali, e quindi il rispetto del pareggio delle entrate e delle spese, che sarà accertato solo in sede di rendiconto.

FONDO di RISERVA e FONDO DI CASSA

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 è iscritto in bilancio pari ad una percentuale compresa tra lo 0,30% e il 2% del totale delle spese correnti. Nello schema di bilancio 2020/2022 il fondo di riserva è così previsto nei seguenti importi:

Fondo di riserva 2020..... € 72.604,00

Fondo di riserva 2021..... € 71.278,00

Fondo di riserva 2022..... € 71.248,00.

Si tratta quindi di un obbligo del comune che utilizza le risorse accantonate nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelano insufficienti. Ci sono altre tipologie di utilizzo del fondo di riserva che si concretizzano negli enti con difficoltà di cassa, una casistica alla data attuale abbastanza remota.

Come nei precedenti esercizi il servizio finanziario monitorerà, in virtù del principio della prudenza, la capienza del fondo di riserva. I prelevamenti comunque potranno essere effettuati entro il 31.12 di ciascun anno e comunicati al Consiglio comunale. Il suo mancato utilizzo non avrà alcun riflesso sulle modalità di controllo del continuo rispetto dell'equilibrio di bilancio andando a confluire tra le economie.

Diverso è il Fondo di cassa previsto all'art. 166, comma 2 - quater del D.Lgs. n. 267/2000 che l'ente deve prevedere in bilancio al fine di far fronte a eventuali esigenze di cassa che potrebbero realizzarsi in quei capitoli la cui previsione è stata quantificata, per varie ragioni, in maniera insufficiente.

Fondo di riserva di cassa 2020 è pari a € 52.786.556,33.

Tale fondo è stato introdotto dal nuovo ordinamento contabile ed è legato al fatto che nel primo anno oltre alle previsioni in entrata e spesa ci siano anche quelle di cassa (competenza + residui).

Il fondo non deve essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali, rappresentate dai primi tre titoli delle uscite, e come confermato da ARCONET il limite si intende riferito agli stanziamenti di cassa (come risulta dai prospetti allegati al bilancio).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato viene iscritto fra le entrate e finanzia gli impegni assunti negli esercizi precedenti che però hanno l'esigibilità nel bilancio 2020-2021-2022.

Con riferimento al fondo pluriennale vincolato di parte corrente si evidenzia che le fonti di finanziamento dalle quali è scaturito il FPV sono rappresentate da entrate correnti derivanti da trasferimenti a specifica destinazione, soprattutto trasferimenti regionali per le politiche sociali, la restante parte è rappresentata dal fondo pluriennale vincolato costituito secondo quanto stabilito dal principio della competenza finanziaria potenziata. Dall'analisi del prospetto degli equilibri allegato al bilancio si può verificare quanta parte delle spese correnti e quanta delle spese in conto capitale sono finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Nella tabella che segue si riporta l'entità del fondo distinto per la parte che finanzia le spese correnti e quello che finanzia la parte in conto capitale.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		
2020	2021	2022
1.189,07		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		
2020	2021	2022
1.233.109,56		
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
2020	2021	2022
1.234.298,63		

FONDO RISCHI

Il Fondo rischi contenzioso è stato quantificato in € 50.000,00 per il 2020, € 49.981,00 per 2021 e € 72.747,00. Il suo fine è quello di poter disporre le risorse finanziarie nel caso di soccombenza nelle cause che si presumano nascere nel triennio di riferimento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato e integrato disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Risulta pertanto che:

-L'accantonamento per esercizio 2020 è pari a € 1.632.119,00, per il 2021 l'accantonamento è pari a € 1.715.020,00 e per il 2022 si riconferma il medesimo importo in quanto la percentuale di

accantonamento è sempre del 100%. (Si veda l'allegato al bilancio di previsione sul dettaglio del FCDE)

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione degli stanziamenti in entrata e in spesa nel triennio di riferimento, e quindi quelli che hanno guidato la predisposizione del documento contabile si evidenzia la mancata conferma del blocco degli aumenti dei tributi comunali.

Quindi per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020/2022 sono state formulate secondo il trend storico degli esercizi precedenti, oppure sono stati utilizzati dati informativi quali le rendite catastali, i dati custoditi nei siti di finanza locale e le modifiche che hanno impattato sul gettito.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del D.L. 201/2011 conv. In Legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731 della legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio (al netto della quota di alimentazione F.S.C. prevista)	2020	2021	2022
	€ 1.688.000,00	€ 1.688.000,00	€ 1.688.000,00
Effetti connessi con le modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le disposizioni in materia di IMU contenute nella legge 208/2015 continuano a produrre lo stesso gettito, l'amministrazione ha anche per il 2020 non far gravare sul cittadino alcuna manovra di incremento di entrata rispetto a quanto avvenuto negli esercizi passati		

Sono state stanziare e quindi previste le entrate a normativa vigente, ma saranno modificate nel caso di eventuali modifiche che la legge di bilancio per il 2020 potrebbe apportare.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731 della legge n. 147/2013		
Gettito previsto nel triennio (al netto della quota di alimentazione F.S.C. prevista)	2020	2021	2022
	€ 525.000,00	€ 525.000,00	€ 525.000,00
Effetti connessi con le modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le disposizioni in materia TASI contenute nella legge n. 147/2015 hanno prodotto un gettito che si aggira a circa € 525.000,00 ad invarianza tariffa come disposto dall'Amministrazione		

Sono state stanziare e quindi previste le entrate a normativa vigente, ma saranno modificate nel caso di eventuali modifiche che la legge di bilancio per il 2020 potrebbe apportare.

TASSA RIFIUTI (TARI)

Le tariffe sulla TARI saranno approvate entro il 31.12.2019, poiché è in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana. L'ARERA infatti essendo la società a cui è affidata la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti, ha avviato un percorso per la definizione dei criteri di determinazione dei costi del servizio e del relativo piano economico finanziario, in attuazione del comma 527 della legge 205/2017, che ha portato all'approvazione di una nuova metodologia tariffaria da applicarsi già a partire dell'anno 2020. A luglio 2019 sono stati posti in consultazione due documenti, DGC 351/2019/R/Rif e la DGC 352/2019/R/Rif, che riportano i primi orientamenti espressi da ARERA. Da tali delibere è chiaro che le modalità di determinazione dei costi cambia forma, infatti la base di partenza sono i costi del 2018 ed altri elementi che saranno meglio definiti nella delibera di approvazione del piano economico.

La deliberazione Arera del *31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF* ha per oggetto la "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2020". L'Autorità interviene per il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (2018-2021) MTR, sull'attuale assetto tariffario.

Il nuovo sistema tariffario per i rifiuti predisposto dall'Autorità per l'energia causa notevoli difficoltà ai Comuni e rischia di comportare un aumento delle tariffe per i contribuenti, questo è quanto segnala l'Anci regionale della Lombardia.

Evidenziando che il 31 ottobre l'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (Arera) ha approvato il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (Mtr), senza però tenere conto di gran parte delle considerazioni espresse in sede di consultazione da Anci nazionale e Ifel. L'Arera ha comunque modificato alcune iniziali indicazioni, almeno per la Tari-tributo e lasciando però irrisolte diverse questioni.

In questo contesto normativo, il nuovo metodo di determinazione dei costi del servizio da parte di ARERA, sono del tutto incompatibili con l'approvazione del bilancio entro il termine ordinario del 31 dicembre.

Il gestore del servizio dovrebbe recepire le novità normative e predisporre il piano finanziario, soggetto poi alla necessaria integrazione con i dati provenienti dalla contabilità comunale, entro il termine del 15 novembre, cioè in soli 15 giorni dall'emanazione del provvedimento, in modo da consentire al Comune di predisporre entro tale data quantomeno lo schema di delibera tariffaria che accompagna lo schema di bilancio.

Tutto il procedimento approvativo del piano finanziario da parte dell'Ente di governo dell'ambito e dell'ARERA dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre.

Inoltre, la procedura di approvazione del piano finanziario e delle tariffe delle entrate destinate al finanziamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti non appaiono chiaramente delineate dal provvedimento ARERA 443/2019, ingenerando incertezze applicative.

Per questo e altri motivi si sta chiedendo un rinvio delle norme alla data 01.01.2021

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

La percentuale relativa all'addizionale comunale IRPEF, oggetto di rivalutazione nel presente esercizio, per scelta dell'Amministrazione Comunale non subirà alcuna variazione, anche se è a decorrere dal 2020 che si potranno realizzare i maggiori introiti della manovra finanziaria precedente.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (COSAP)

Anche per tale entrata nessuna variazione salvo la previsione di un maggiore introito

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio (al netto della quota di alimentazione F.S.C. prevista)	2020	2021	2022
	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Effetti connessi con le modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge di bilancio 2019 non prevede un blocco dei canoni. L'amministrazione ha comunque ritenuto di non procedere a variazioni di tariffe che quindi rimangono quelle stabilite da regolamento comunale.		

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nel triennio (al netto della quota di alimentazione F.S.C. prevista)	2020	2021	2022
	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Effetti connessi con le modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Anche per questa entrata l'Amministrazione ha ritenuto di non procedere a variazioni di tariffe che quindi rimangono nella misura stabilita da regolamento comunale.		

In riferimento alle entrate si evidenzia l'attività di recupero evasione tributaria che anche per quest'anno porteranno maggiori introiti nelle casse dello stato al fine di introitare quanto spettante ed evitare inoltre la prescrizione di alcuni crediti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

In merito ai servizi a domanda individuale viene riportata la relazione del Direttore d'Area competente:

“I servizi a domanda individuale di competenza dell'Area 1, così come individuati dal D.M. 31 dicembre 1983, emanato in attuazione del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, come convertito dalla L. 26 aprile 1983 n. 131, non essendo stati dichiarati gratuiti per legge nazionale o regionale, ed avendo l'Amministrazione Comunale, nel momento stesso in cui li ha istituiti, l'obbligo di stabilire, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. e) e del Decreto Legge su citato, la quota di copertura tariffaria a carico dell'utenza, sono i seguenti:

- 1) asilo nido;
- 2) impianti sportivi;
- 3) mensa scolastica;
- 4) teatro;
- 5) museo;
- 6) utilizzo locali per mostre, convegni, ecc.

In tutte le categorie di servizi elencati ai punti 1), 2), 3) e 4) l'Amministrazione ha deciso di ripartire i costi del servizio fra la medesima e l'utenza; nelle categorie 1) e 3) ha determinato le tariffe in modo non generalizzato, ovvero sia attraverso a previsione di contributi differenziati in base alle rispettive condizioni economiche degli utenti, attraverso l'individuazione di fasce economiche di contribuzione e di esenzione. Nel punto 2) le tariffe sono differenziate a seconda della sede legale della società sportiva richiedente (più alta per le società con sede fuori dal Comune di Selargius). Nei punti 5) e 6) l'Amministrazione non ha ancora previsto tariffe a carico degli utenti del servizio.

Servizio asilo nido è svolto mediante concessione a terzi; i costi sono ripartiti fra gli utenti riservatari (n. 30) e l'Amministrazione Comunale; il servizio viene svolto in n. 2 asili comunali in cui le spese relative alle utenze (idriche ed elettriche) sono a carico del concessionario. Nella tabella riepilogativa sono stati riportati solo i costi utili alla determinazione della percentuale di copertura de servizio da parte degli utenti: costo annuale del servizio a carico del Comune per ciascun utente riservatario per gli 11 mesi di durata del servizio (€ 425,00 + iva al 5%) meno il costo di contribuzione a carico dell'utente per il medesimo periodo (complessivamente € 65.000) sulla base delle fasce ISEE così come stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 14/03/2019.

Servizio impianti sportivi è svolto, a seconda degli impianti, in amministrazione diretta e indiretta; nei primi l'Amministrazione Comunale provvede al rilascio delle singole concessioni d'uso ed alle spese di energia elettrica ed idrica, incassando le relative tariffe, così come determinate dalla Giunta nella delibera n. 60 del 20/03/2019; nei secondi gli impianti sono gestiti dai rispettivi concessionari su cui gravano le spese di gestione e le tariffe per l'uso sono riscosse direttamente da questi ultimi.

Ai fini di questa disamina sono stati presi in considerazione esclusivamente gli impianti sotto riportati non essendo in possesso, per gli altri, di dati completi:

- 1) impianto polivalente Gen. Virgilio Porcu
- 2) campo di calcio di Su Planu
- 3) palestra via delle Begonie (Paluna) – uso extrascolastico
- 4) palestra di via Parigi – uso extrascolastico

tenendo presente che:

1. per quanto riguarda le palestre si è presa in considerazione la metà della spesa complessiva in quanto solo quella è riconducibile alle società sportive considerato che la mattina sono usate esclusivamente dalle scuole;
2. per quanto riguarda il campo polivalente Gen. V. Porcu occorre precisare che relativamente ai consumi idrici è stata presa in considerazione la possibilità che nel 2020 venga inviata una grossa fattura di conguaglio pari a quella pervenuta nel 2018 (€ 41.775). Ciò comporta un aumento delle spese indirette e una diminuzione della percentuale di copertura da parte dell'utenza.

Servizio di mensa scolastica è svolto mediante appalto; ha un numero di utenti pari a 590; viene svolto nei locali scolastici in cui le spese relative alle utenze (idriche ed elettriche) sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Le tariffe sono state stabilite dalla Giunta Comunale con deliberazione n 57 del 20/03/2019.

Servizio teatro comunale prevede tariffe (stabilite con delibera di Giunta n. 11 del 29/01/2019) per il suo utilizzo attraverso concessioni d'uso (in amministrazione diretta). Quindi, nel caso del servizio teatro l'utente che contribuisce alla ripartizione dei costi del servizio non è lo spettatore ma l'associazione che affitta il teatro che, a sua volta, può decidere se prevedere o meno un costo del biglietto.

Servizio museo è attualmente svolto in appalto; non è prevista alcuna contribuzione a carico dell'utenza, le cui visite negli orari di apertura dello stesso risultano gratuite. Quando il museo verrà

istituzionalizzato (come “Raccolta Museale”) l’intendimento dell’Amministrazione sarà quello di prevedere un biglietto di ingresso.

Servizio utilizzo locali per mostre, convegni, ecc. è attualmente in gestione diretta attraverso il rilascio da parte degli uffici competenti di concessioni in uso, a titolo gratuito, per l’organizzazione di mostre, convegni, ecc. Anche per questo servizio vi è l’intendimento di portare all’attenzione del Consiglio Comunale un regolamento (già predisposto) per la gestione di tali locali e conseguentemente determinare la tariffa oraria per l’utilizzo.

Relativamente all’individuazione del costo complessivo di singoli servizi sono stati computati i costi diretti (quelli effettivamente pagati all’appaltatore o al concessionario) ed indiretti (esclusivamente le spese sostenute per il pagamento delle utenze). Nella seguente tabella vengono riepilogati i costi complessivi di ciascun servizio per l’anno 2020, evidenziandone il tasso di copertura da parte degli utenti.

TABELLA RIEPILOGATIVA

SERVIZIO A D.I.	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUZIONE UTENZA	PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO A CARICO DELL’UTENZA (%)
Mensa scolastica	327.535,00	170.235,00	51,97
Asilo nido	147.262,50	65.000,00	44,14
Impianti sportivi	67.206,00	13.307,00	19,80
Teatro comunale	22.100,00	15.200,00	68,95

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE

La disciplina dell’alimentazione e del riparto del fondo di solidarietà comunale è stata ridefinita dalla legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 448-451 della L. 232/2016), sulla quale è successivamente intervenuto il D.L. 50/2017 (art. 14), che ha integrato la normativa relativamente alla disciplina del FSC relativo agli anni 2018 e seguenti, dalla legge di bilancio 2018 (art. 1, commi 884-885 della L. 205/2017) e dalla legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 921 della L. 145/2018).

In particolare, il comma 921 della L. 145/2018, in accoglimento di uno dei punti dell’accordo del 29 novembre scorso, stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l’anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le operazioni aritmetiche necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell’Interno e le modalità di recupero da parte dell’Agenzia delle Entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.

Viene inoltre riportato in legge l’ammontare dell’accantonamento (15 milioni di euro) fin qui stabilito tramite il DPCM di determinazione del FSC ed il prioritario utilizzo dello stesso per le medesime finalità dell’anno 2018: la compensazione di eventuali rettifiche delle stime dei gettiti standard e di talune compensazioni di gettiti immobiliari perduti a seguito di agevolazioni disposte

per legge, con assegnazione delle eccedenze non utilizzate ad integrazione delle risorse incentivanti le fusioni di Comuni.

La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata richiesta dall'ANCI per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.

Il FSC che è stato iscritto in bilancio è di € 1.064.000,00 per il triennio 2020/2022.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc...); per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

La tabella dimostrativa del **risultato presunto di amministrazione** costituisce un allegato al bilancio di previsione che mette in evidenza tutte le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente (che essendo in corso dell'esercizio 2019, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Da tale tabella risulta, riguardo la gestione 2019 che la stessa è al momento in equilibrio e genera avanzo di amministrazione per € 25.614.817,96.

Le entrate accertate e le spese impegnate al momento sono state considerate pari alle previsioni, con la sola esclusione, nell'ambito delle previsioni di spesa, dei fondi che non possono essere impegnati ma devono costituire obbligatoriamente degli importi precisi e successivamente accantonati,

La composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 è dato da:

Parte accantonata per un totale di.....	€ 12.689.873,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità di.....	€ 11.953.761,00
- Fondo Rischi	€ 350.000,00
- Fondo perdite società partecipate.....	€ 109.556,00
- Altri accantonamenti	€ 276.556,00
Parte vincolata per un totale di	€ 4.732.228,02
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 2.579.592,14
- Vincoli derivanti da trasferimenti.....	€ 1.673.754,59
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 203.683,18
- Altri vincoli	€ 275.198,11
Parte destinata agli investimenti.....	€ 2.084.241,58
Parte destinata agli investimenti.....	€ 6.108.475,36

4	RAS incentivazione sostituzione impianti riscaldamento domestico	240.375,00			1	Incarichi professionali - cap 4215	21.633,00		
					1	Altre pubblicazioni - cap 4215	2.404,00		
					2	Conferimenti a privati - E4215	216.338,00		
							240.375,00		
4	RAS PIANO DI CARATTERIZZAZIONE - campo nomadi	35.000,00	850.000,00	105.000,00	2	Altre manutenzioni - campo nomadi	35.000,00	850.000,00	105.000,00
4	PERMESSI DA COSTRUIRE PER OPERE DA REALIZZARE A SCOMPUTO	20.000,00	15.000,00	15.000,00	2	REALIZZAZIONE OPERE A SCOMPUTO DA PERMESSI DI COSTRUIRE	20.000,00	15.000,00	15.000,00
4	PERMESSI DI COSTRUIRE NEI P.R.U.	250.000,00	120.000,00	110.000,00	1	Manutenzioni aree verdi	401.108,00	142.454,00	132.454,00
4	Proventi permessi di costruire	250.000,00	250.000,00	250.000,00	2	Incarichi professionali progettazione OO.PP.		100.000,00	100.000,00
4	Sanzioni violazioni norme urbanistiche	150.000,00	150.000,00	150.000,00	2	Fabbricati scuole secondarie		20.000,00	20.000,00
4	Monetizzazione parcheggi piano casa	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2	Fabbricati scolastici		8.654,00	8.654,00
		670.000,00	540.000,00	530.000,00	2	Altri trasferimenti di capitale - restituzione somme			
					2	Canone Project illuminazione pubblica	268.892,00	268.892,00	268.892,00
							670.000,00	540.000,00	530.000,00
4	Contributi privati oneri collaudo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	2	Incarichi professionali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4	Proventi del condono edilizio centro abitato	30.000,00	20.000,00	20.000,00	1	Altri contributi - condono	7.170,00	6.451,00	6.451,00
4	Proventi del condono edilizio PRU Is Corrias	200.000,00	200.000,00	200.000,00	1	Altre quote stipendiali accessorie - condono	28.016,00	25.215,00	25.215,00
4	Proventi del condono edilizio PRU Paluna	70.000,00	50.000,00	50.000,00	1	Incarichi professionali diversi - Condono	13.432,00	12.090,00	12.090,00
		300.000,00	270.000,00	270.000,00	1	IRAP - condono	2.382,00	2.144,00	2.144,00
					1	Manutenzione aree verdi	30.000,00	20.000,00	20.000,00

					2	manutenzione strade e piazze cittadine	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					2	Altre manutenzioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					2	Altri trasferimenti di capitale - restituzioni somme	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					2	Fabbricati	30.000,00	30.000,00	30.000,00
					2	Fabbricati scuole primarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
					2	Interventi da realizzare	59.000,00	44.100,00	44.100,00
							300.000,00	270.000,00	270.000,00
4	Proventi cessioni volumi piani di zona	474.173,00			2	Attrezzature hardware compresi e applicativi	10.000,00		
4	Alienazione aree comunali	144.835,00			2	Attrezzature	754,00		
4	Cancellazione vincoli PEEP	10.000,00	15.000,00	15.000,00	2	Mobili e arredi	2.000,00		
4	Cancellazioni vincoli PIP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	2	Acquisto mastelli	20.000,00		
		639.008,00	25.000,00	25.000,00	2	Trasferimenti scuole medie	12.500,00	12.500,00	12.500,00
					2	Trasferimenti scuole elementari	12.500,00	12.500,00	12.500,00
					2	Incarichi professionali progettazione OO.PP.	100.000,00		
					2	Fabbricati scuole secondarie	20.000,00		
					2	Fabbricati scolastici	20.000,00		
					2	Altri trasferimenti di capitale - restituzione somme	141.398,00		
					2	Interventi da realizzare	299.856,00		
							639.008,00	25.000,00	25.000,00
4	Sanzioni ordinanze di demolizione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	2	Altre manutenzioni	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3	Regolazione incentivi	28.539,00	3.616,00	3.616,00	2	Attrezzature fondo sviluppo	28.539,00	3.616,00	3.616,00
	Totale titolo 4	6.610.039,00	2.585.248,00	2.835.000,00		Titolo 1	506.145,00	208.354,00	198.354,00
	Totale titolo 3	28.539,00	3.616,00	3.616,00		Titolo 2	6.132.433,00	2.380.510,00	2.640.262,00
	Totale generale	6.638.578,00	2.588.864,00	2.838.616,00		TOTALE GENERALE	6.638.578,00	2.588.864,00	2.838.616,00

5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il FPV comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizioni dei relativi cronoprogrammi;

Con le nuove regole sul fondo pluriennale vincolato (Fpv) da quest'anno cambiano le condizioni per conservare le risorse destinate alle opere pubbliche. La conservazione dei fondi 2019 passa attraverso varie fasi gestionali, che vanno dalla progettazione di primo livello alla stipula del contratto. Lo strumento è appunto l'accantonamento al fondo pluriennale vincolato, riformato con il [D.M. 1° marzo 2019](#), che ha riscritto le condizioni di conservazione dell'opera in bilancio anche durante la fase della progettazione. Le novità, in vigore dal 26 marzo scorso, impegna maggiormente gli uffici tecnici e finanziaria degli enti.

LAVORI IN CORSO AL 15/11/2019 FINANZIATI IN ANNI PRECEDENTI		
OGGETTO	IMPORTO	STATO
CONCESSIONE IN PROJECT FINANCING IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 3.343.629,22	IN CORSO
MATERNA SANTU NIGOLA (CIPE)	€ 76.810,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
MEDIA VIA BIXIO (CIPE)	€ 128.890,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
ELEMENTARE VIA ROMA (CIPE)	€ 15.620,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
LAVORI DI REALIZZAZIONE VERDE ATTREZZATO OPERE URBANIZZAZIONE LOTTIZZAZIONE TRANZELLIDA	€ 550.000,00	IN CORSO
opere urbanizzazione primaria strada Su Pezzu Mannu - RETE IDRICA - TRATTA 1	€ 38.026,00	AFFIDATO ALL'IMPRESA IN.CO. Srl IN CORSO
opere urbanizzazione primaria strada Su Pezzu Mannu - RETE IDRICA - TRATTA 2	€ 71.890,00	AFFIDATO ALL'IMPRESA BPA ENERGIA SRL - IN CORSO
completamento Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente	€ 6.670.384,36	IN CORSO
opere urbanizzazione primaria strada Su	€	PROCEDURE ESPROPRIATIVE IN CORSO

Pezzu Mannu - STRADE - IS CORRIAS	799.595,00	ESECUTIVO IN APPROVAZIONE
REALIZZAZIONE N. 2 ROTATORIE E CONNESSA VIABILITÀ COMPLEMENTARE	€ 2.900.000,00	IN CORSO
IS PONTIS PARIS	€ 4.000.000,00	AFFIDATO STUDIO IDROGEOLOGICO PROCEDURA GARA INCARICO PROGETTO
RIU NOU INTERVENTO UNICO	€ 1.519.000,00	AFFIDATO INCARICO DEFINITIVO ESECUTIVO D.L. SICUREZZA
SCUOLA ELEMENTARE VIA ROMA	€ 100.000,00	CONTENZIOSO IN CORSO
OGGETTO	IMPORTO	STATO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RETROFITTING - SCUOLA MATERNA VIA BELLINI PATTO PER IL SUD	€ 414.296,00	procedura di affidamento lavori in corso
Scuola Materna Via Canova Lavori di riqualificazione energetica e retrofitting PATTO PER IL SUD	€ 414.296,00	affidati servizi tecnici esterni relazione geologica, geotecnica e sismica
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VIA SIMON MOSSA VIA METASTASIO IN LOC. SU PLANU	€ 300.000,00	lavori affidati in attesa stipula contratto
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI CENTRO URBANO	€ 200.000,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
adeguamento funzionale e alle norme di sicurezza della Scuola Materna di Via Bixio II LOTTO -	€ 54.932,71	progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO
RETE ECOLOGICA QUARTIERE CANELLES SANTA LUCIA. CQ II. 2 INTERVENTO	€ 245.060,23	avvio procedure di gara
LAVORI DI DEMOLIZIONE EX CINEMA ASTRA E REALIZZAZIONE PARCHEGGI	€ 700.000,00	avvio procedure di gara
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROMA II LOTTO	€ 287.500,00	IN CORSO
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ROSSINI. LOTTO 3	€ 332.000,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
LAVORI DI COMPLETAMENTO SCUOLA VIA DELLE BEGONIE	€ 8.540,00	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
installazione sistema di accumulo nell'impianto fotovoltaico esistente scuola media VIA BIXIO	€ 177.591,55	LAVORI CONCLUSI IN ATTESA COLLAUDO
"restauro della facciata lapidea del santuario di	€	approvato preliminare

San Lussorio"	250.000,00	
adeguamento funzionale norme di sicurezza della scuola Materna Via Canova – II° LOTTO	€ 50.000,00	approvato preliminare

LAVORI CHIUSI NEL 2019

OGGETTO	IMPORTO	ATTO APPROVAZIONE	
		DETERMINAZIONE	DATA
LAVORI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA VIA MACHIAVELLI III LOTTO.	€ 79.010,02	N. 1064 del 08/10/2019	
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA VIA BIXIO.	€ 76.714,84	N. 721 del 10/07/2019	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DEL CENTRO STORICO - APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO, STATO FINALE, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.	€ 36.559,96	N. 695 del 03/07/2019	
INTERVENTI SUL CIMITERO COMUNALE 2 LOTTO	€ 157.479,61	N. 653 del 20/06/2019	
PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL - ANNUALITA' 2017 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA DELLE ORCHIDEE	€ 27.157,96	N. 575 del 04/06/2019	
R.A.S.-PROG. ISCOL- ANNUALITÀ 2017- II LOTTO MANUTENZ. STRAORD.E MESSA IN SICUREZZA COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEM. VIA PARIGI	€ 19.800,00	N. 398 del 02/05/2019	
PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL - ANNUALITA' 2017 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA BIXIO I LOTTO	€ 30.619,54	N. 363 del 23/04/2019	

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL - ANNUALITA' 2017 - LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA CUSTOZA.	€ 27.189,90	N. 362 del 23/04/2019
LAVORI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE VIA ARIOSTO ANNUALITA' 2017.	€ 155.348,13	N. 307 del 02/04/2019
LAVORI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VIA DELLE BEGONIE II LOTTO	€ 157.077,58	N. 305 del 02/04/2019
lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media di via Machiavelli – II lotto	€ 131.160,17	N. 1127 del 23/10/2019
adeguamento funzionale e alle norme di sicurezza della Scuola Materna di ViaCanova I Lotto	€ 28.983,94	N. 1166 del 31/10/2020

6) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

FATTISPECIE NON PRESENTE

7) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

FATTISPECIE NON RICORRENTE

8) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;

9) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;

ORGANISMI STRUMENTALI VIGILATI

- ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA.
- CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE NATURALE MOLENTARGIUS SALINE
- ISTITUZIONE COMUNALE SCUOLA CIVICA DI MUSICA DEL COMUNE DI SELARGIUS
- FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE:

- ABBANOVA spa
- CAMPIDANO AMBIENTE SRL
- ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. A R.L.

SITO INTERNET: www.comune.selargius.ca.it/amministrazione_trasparente

Ulteriori informazioni risultano dalla sottostante tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE

	ABBANOVA SPA
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Privata - Società per Azioni – con capitale interamente pubblico
Quota partecipazione del Comune	Quota partecipazione 0,2023977%,
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2004 al 31/12/2100
Risultati di Bilancio Conto Economico	2011 € -12.581.191,00 2016 € 8.619.840,00 2012 € -11.587.246,00 2017 € 8.407.366,00 2013 € 71.967.535,00 2018 € 3.094.444,00 2014 € 11.649.897,00 2015 € 9.788.546,00
Sito Internet/ posta elettronica	www.abbanoa.it/ email: PROTOCOLLO@PEC.ABBANOVA.IT
Attività di servizio pubblico affidate	Servizio Idrico integrato della Sardegna

	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Ente Pubblico - Consorzio obbligatorio istituito con legge regionale
Quota partecipazione del Comune	1,25208%
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2003 a tempo indeterminato

Risultati di Bilancio Conto Economico	2011 € 1.540.038,74 2012 € 1.490.653,17 2013 € 2.343.327,08 2014 € 1.065.410,65 2015 € 1.928.188,32	2016 € -573.816,25 2017 € 1.028.419,84 2018 € 1.274.894,03
Sito Internet/ posta elettronica	www.ato.sardegna.it/ - protocollo@ato.sardegna.it	
Attività di servizio pubblico affidate	svolge, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue,	

Ragione Sociale	CAMPIDANO AMBIENTE SRL	
Forma Giuridica	Ente Privato – Società a Responsabilità Limitata – società partecipata non interamente pubblica	
Quota partecipazione del Comune	20% n° 200 quote per un valore nominale di € 200.000,00	
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2006 al 31/12/2090	
Risultati di Bilancio Conto Economico (i bilanci sono stati pubblicati nel sito web della società)	2011 € 168.976,00 2012 € 82.975,00 2013 € 342.925,00 2014 € 321.652,00 2015 € 559.752,00	2016 (€ -279.358,00) 2017 (€ -393.665,00) 2018 (€ -183.043,00)
Sito Internet/ posta elettronica	www.campidanoambiente.it/ info@campidanoambiente.it - campidanoambiente@pec.it	

Ragione Sociale	CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE NATURALE MOLENTARGIUS SALINE	
Forma Giuridica	Ente Pubblico - Consorzio	
Quota partecipazione del Comune	3%	
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2005 al 2035	
Risultati di Bilancio Conto Economico	2011 + € 864.057,06 2012 +€ 2.874.255,79 2013 - € 230.805,30 2014 - € 89.973,48 2015 - € 197.228,73	2016 € +121.723,95 2017 € 727.566,00 2018 € 563.663,57
Sito Internet/ posta elettronica	www.parcomolentargius.it/ - posta@pec.parcomolentargius.it protocollo@parcomolentargius.it	

	ISTITUZIONE COMUNALE SCUOLA CIVICA DI MUSICA DEL COMUNE DI SELARGIUS
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Ente Pubblico - Istituzione
Quota partecipazione del Comune	100%
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2003 a tempo indeterminato
Risultati di Bilancio Conto Economico	2011 + 17.598,00 2016 + 12.273,00 2012 + 4.790,00 2017 + 5.652,25 2013 + 28.548,00 2014 - 20.245,00 2015 + 51.488,00
Sito Internet/ posta elettronica	salvatore.marino1969@gmail.com scuolacivicamusica@tiscali.it

	FONDAZIONE FAUSTINO ONNIS - ONLUS
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Ente di diritto privato – Fondazione di partecipazione
Quota partecipazione del Comune	quota di partecipazione - € 25.000,00 (concessione comune di Selargius)
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	A tempo indeterminato
Risultati di Bilancio Conto Economico	2014 - € 3.783,00 2018 € 3.499,00 2015 - € 461,00 2016 - € 7.553,00 2017 € 5.956,00
Sito Internet/ posta elettronica	http://www.fondazionefo.it/ - fondazione.fo@tiscali.it
Attività di servizio pubblico affidate	Custodisce, tramanda memoria storica di Faustino Onnis, promuove l'esportazione della sua poesia e della letteratura ed in generale della lingua Sarda. Realizza biblioteca e museo Faustino Onnis, organizza premi e rassegne e borse di studio.

	ITS CITTA' METROPOLITANA S.C. A R.L.
Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Società in House – Società Consortile a Responsabilità Limitata – Soc. in house providing dal 03 luglio 2018
Quota partecipazione del Comune	5,89% pari a € 5.890,00 del capitale sociale €100.000,00
Durata dell'impegno (da atto costitutivo/statuto)	Dal 2006 al 31 dicembre 2050
Risultati di Bilancio Conto Economico	2012 + € 723,28 2013 + € 27,23 2014 + € 1.522 2015 + 0 2016 + 0 2017 + 0 2018 + 0

Sito Internet/ posta elettronica	www.itsareavasta.it/
Attività di servizio pubblico affidate	Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari

10) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Entrate e spese non ricorrenti

Alla data attuale non si evincono le caratteristiche tra entrate e spese tali da essere annoverate in tali tipologia.

Si ribadisce la necessità di aggiornare il bilancio finanziario 2020/2022 alle imminenti disposizioni di legge oltre che all'approvazione delle tariffe TARI aventi riflessi anche sul calcolo del F.C.D.E. 2020/2022.

Selargius 21.11.2019

IL DIRETTORE D'AREA

Alessandra Cuccuru